



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 48/13 DEL 10.12.2021

Oggetto: Società Sotacarbo. Ricapitalizzazione della società Sotacarbo. Legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, art. 13, comma 35.

Il Vicepresidente, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, ricorda che la Giunta regionale, con la deliberazione n. 22/18 del 17.6.2021, ha approvato il disegno di legge concernente "Interventi per il rilancio della società Sotacarbo S.p.A." e che il Consiglio regionale, con l'art. 13, comma 35, della legge regionale n. 17 del 22 novembre 2021, ha autorizzato "ai sensi dell'articolo 2446 del Codice civile, per l'anno 2021, la spesa di euro 2.500.000 per la ricapitalizzazione della società Sotacarbo Spa al fine del perseguimento dell'interesse pubblico nell'ambito della ricerca applicata e dell'energia pulita". La predetta disposizione stabilisce, altresì, che "la Giunta regionale, con propria deliberazione, disciplina l'utilizzo delle somme con l'approvazione delle azioni finalizzate al risanamento societario" e che "gli atti adottati in applicazione della presente disposizione che prevedono l'attivazione di azioni configurabili come aiuti di Stato, a eccezione dei casi in cui essi sono erogati in conformità a quanto previsto dai regolamenti comunitari di esenzione, o in regime "de minimis", sono oggetto di notifica ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea".

A tale proposito, il Vicepresidente ricorda che la società Sotacarbo è partecipata dalla Regione Sardegna e da ENEA, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, e che nella richiamata deliberazione della Giunta regionale del 17 giugno 2021, si è dato atto dell'interesse strategico della Regione per le attività svolte dalla società e delle prospettive di sviluppo della stessa, anche attraverso l'esame e la valutazione del Piano di attività 2021-2024 predisposto dalla Società Sotacarbo. In tale sede è stato, pertanto, confermato l'interesse al mantenimento della partecipazione e l'esigenza di un intervento di ricapitalizzazione della società fondato sul rispetto dei principi di economicità ed efficienza e motivato sotto il profilo della convenienza economica e sostenibilità finanziaria.

Sulla base della richiamata deliberazione della Giunta regionale, nel corso dell'Assemblea societaria straordinaria del 18 giugno 2021, il socio Regione ha sottoscritto integralmente l'aumento di capitale sociale deliberato, acquisendo una partecipazione pressoché totalitaria, pari al 96,92%.



Tanto premesso, al fine di dare attuazione alla ricapitalizzazione effettuata dal socio Regione in data 18 giugno 2021, secondo i dettami dell'art. 13, comma 35, della legge regionale n. 17/2021, il Vicepresidente rappresenta l'esigenza di approvare le azioni finalizzate al rilancio della Società.

Il Vicepresidente riferisce, altresì, che l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, competente in materia di ricerca, fa presente che le predette azioni dovranno essere riconducibili ai seguenti settori di attività:

- accumulo di energia rinnovabile mediante la produzione di idrogeno e combustibili verdi (liquidi e gassosi) da esso derivati, su cui la Società dispone di un brevetto già acquisito di valenza significativa con sperimentazioni in corso che potrebbero portare ad ulteriori brevetti;
- valorizzazione energetica dei materiali di scarto per la produzione di energia elettrica e idrogeno;
- conversione della CO₂ in combustibili rinnovabili;
- separazione, utilizzo e confinamento dell'anidride carbonica;
- sfruttamento delle energie rinnovabili (geotermia);
- efficientamento energetico.

Inoltre, il sopra menzionato Piano di attività 2021-2024, già predisposto dalla Sotacarbo, è stato ulteriormente aggiornato nel mese di settembre dagli amministratori della Società e risulta coerente con le predette azioni finalizzate allo sviluppo e al rilancio della medesima. Tale Piano, unitamente agli atti concernenti la ricapitalizzazione della Società dovrà essere oggetto della comunicazione alla Corte dei Conti, così come previsto dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), con le modalità di cui all'articolo 5.

Con riferimento agli atti da adottare ai fini della applicazione della disposizione normativa sopra citata e dell'utilizzo delle somme ivi stanziare, atteso che la medesima disposizione prevede che l'erogazione avvenga in conformità a quanto previsto dalla disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato, il Vicepresidente riferisce che, in esito agli approfondimenti all'uopo effettuati dagli uffici competenti, è emerso che la misura di ricapitalizzazione in parola può rientrare nel campo di applicazione del "Quadro Temporaneo degli aiuti di Stato a favore delle imprese per fronteggiare l'emergenza derivante dall'epidemia Covid-19" (Quadro Temporaneo). In particolare, sulla base della sezione 3.1 del Quadro Temporaneo "Aiuti di importo limitato", l'aiuto può essere concesso sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o in altre forme, quali anticipi



rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni, a condizione che il valore nominale totale di tali misure rimanga al di sotto del massimale di 1,8 milioni di euro per impresa e che la concessione avvenga entro il 31 dicembre 2021.

Il Vicepresidente riferisce, altresì, che sulla base del sesto emendamento al Quadro Temporaneo, approvato dalla Commissione europea il 18 novembre 2021, è prevista la proroga al 30 giugno 2022 della validità della suddetta misura ed un aumento del massimale a 2,3 milioni di euro per impresa. A tale fine, posto che le modifiche apportate al Quadro Temporaneo dagli emendamenti della Commissione europea non sono recepite automaticamente, sarà però necessario che lo Stato membro effettui le necessarie notifiche e che intervenga la relativa decisione di autorizzazione della Commissione all'esito di una procedura che è già stata avviata.

Per quanto sopra precede, il Vicepresidente, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, propone di dare mandato al medesimo Assessorato e, precisamente, al Centro Regionale di Programmazione quale struttura titolare per il socio Regione della funzione di indirizzo e controllo sulla partecipata Sotacarbo SpA (Delib.G.R. n. 39/17 del 10 ottobre 2014):

- a) di comunicare alla Corte dei Conti, ai sensi del decreto legislativo n. 175 del 2016, il Piano di attività 2021-2024, unitamente agli atti concernenti la ricapitalizzazione della Società;
- b) di adottare gli atti finalizzati all'erogazione delle somme stanziare con l'art. 13, comma 35, della legge regionale n. 17/2021, nei limiti e con le modalità consentite dalla vigente disciplina in materia di aiuti di Stato.

La Giunta regionale, udita la proposta del Vicepresidente, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Presidenza in relazione alle compatibilità della normativa in materia di aiuti di stato

DELIBERA



di dare mandato all'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e, precisamente, al Centro Regionale di Programmazione, quale struttura titolare per il socio Regione della funzione di indirizzo e controllo sulla partecipata Sotacarbo SpA (Delib.G.R. n. 39/17 del 10 ottobre 2014):

- a) di comunicare alla Corte dei Conti, ai sensi del decreto legislativo n. 175 del 2016, il Piano di attività 2021-2024, unitamente agli atti concernenti la ricapitalizzazione della società;
- b) di adottare gli atti finalizzati all'erogazione delle somme stanziare con l'art. 13, comma 35, della legge regionale n. 17/2021, nei limiti e con le modalità consentite dalla vigente disciplina in materia di aiuti di Stato.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda